

Verbale della Commissione Tutorato Individuale

Oggetto: Revisione modalità tutorato per l'a.a. 2021/22

Sono presenti:

Per la Commissione Tutorato Individuale: Daniele Gunetti (Presidente), Fabiana Vernerò (Componente)

Ospiti: Liliana Ardissono (Presidente di CCS), Felice Cardone (Vice Presidente di CCS), Viviana Bono (Referente AQ per i corsi di Laurea in Informatica), Paola Gatti (Manager didattico)

La commissione Tutorato Individuale si riunisce il giorno **7 dicembre 2021**, alle **ore 14.30**, in modalità online. L'obiettivo dell'incontro è la revisione delle modalità di gestione del tutorato individuale, a fronte degli esiti dell'ultima edizione. Sono presenti come ospiti Liliana Ardissono, Felice Cardone, Viviana Bono e Paola Gatti.

Viene ricordato l'esiguo numero di adesioni raccolte nella precedente edizione del tutorato individuale, in cui la partecipazione, seppur fortemente incoraggiata in particolare per gli studenti e studentesse ritenuti "in difficoltà", era completamente volontaria: 104 persone hanno risposto alla prima edizione del questionario di tutorato, distribuita tra aprile e maggio 2021 e 59 alla seconda, distribuita nel mese di ottobre 2021. Tra i rispondenti, solo 4 affermano di aver richiesto un colloquio con il/la proprio/a tutor. La Commissione si propone dunque di individuare delle modalità per migliorare il livello di partecipazione e vengono discusse e valutate diverse ipotesi.

Liliana Ardissono ricorda come l'Ateneo abbia avviato un progetto, "Studenti in Corso", al quale è iscritto il Corso di Laurea Triennale, che ha come obiettivo il monitoraggio delle carriere, con il fine ultimo di predire il tempo di laurea. In questo momento, tuttavia, il progetto è ancora in fase embrionale.

Felice Cardone ipotizza che uno dei motivi di disaffezione verso il servizio di tutorato possa essere legato all'imbarazzo di interagire, per chiedere consigli ed esprimere giudizi anche negativi, con qualcuno che si reputa "un superiore". Suggestisce quindi di considerare un tutoraggio tra pari, in cui studenti e studentesse più avanti nel percorso di studi mettano a disposizione delle ore per parlare con coloro che si trovano in difficoltà, eventualmente rimandando al corpo docente in caso di particolare necessità. L'idea viene accolta favorevolmente. Viviana Bono ricorda come, d'altro canto, l'interazione con un/una docente possa essere talvolta apprezzata e che questi possa finire per ricoprire un ruolo di "mentor" ed essere consultato/a volontariamente anche in seguito.

Si ragiona sull'opportunità o meno di rendere obbligatoria la compilazione del questionario di tutorato, utile per raccogliere i dati sulla carriera che sono necessari per individuare le persone in difficoltà. Dopo aver esaminato varie ipotesi, si conviene di non rendere obbligatorio il questionario, ma di facilitarne la compilazione chiedendo ai colleghi/alle colleghe che insegnano turni di laboratorio molto frequentati dagli studenti e dalle studentesse target di dedicare una piccola parte della prima lezione proprio a questa attività. Il questionario sarà inoltre pubblicizzato anche via email, secondo le modalità consuete. La Commissione si propone di rivedere il questionario, eventualmente snellendolo, per fare in modo che si possa rispondere in non più di 15 minuti.

Si discute sulle modalità di organizzazione degli incontri tra studenti e studentesse in difficoltà e docenti. Si suggerisce che l'adesione dei/delle docenti a questo servizio possa avvenire su base volontaria e che ognuno possa mettere a disposizione un numero limitato, uguale per tutti, di incontri. Gli

studenti/studentesse potranno scegliere liberamente il/la docente a cui fare riferimento, in base alle disponibilità residue. L'intento è di assicurare che il carico di richieste sia distribuito in modo equo.

Si conviene, in conclusione, di sperimentare il flusso che segue per il primo turno di tutorato relativo all'a.a. 2021/22:

- Distribuzione questionario. L'adesione resta volontaria, ma ci sono momenti dedicati alla compilazione in alcuni turni di laboratorio.
- Analisi dei dati sulle carriere per individuare casi di persone "in difficoltà":
 - Per le persone non in difficoltà:
 - Si assegna un/una tutor che potrà essere contattato/a a discrezione dello studente/della studentessa.
 - Per le persone in difficoltà:
 - Si richiede di incontrare il/la tutor alla pari (o di segnalare esplicitamente la propria volontà contraria)
 - Il/la tutor alla pari potrà raccomandare, in caso di necessità, di prendere appuntamento con un/una docente

L'incontro si conclude alle **ore 16.00**.

Verbalizzazione: Fabiana Venero